

Il saggio su Giovanni XXIII e Paolo VI

# Roncalli e Montini due pontefici “antifascisti”

di Orazio La Rocca

**P**ressioni, appelli e passi diplomatici per salvare i partigiani comunisti condannati a morte durante la guerra civile spagnola (1936-1939). Aiuti agli ebrei perseguitati dal nazismo con l'apertura di conventi e parrocchie per dare loro ospitalità e rifugio. Freddo distacco sul Concordato firmato dalla Santa Sede con Mussolini. Rinnovamento della Chiesa alla luce della tradizione, ma con lo sguardo al futuro «in ascolto dei segni dei tempi», per la pace, il dialogo, contro la guerra, la promozione umana, l'attenzione a poveri, malati, bisognosi, al di là di colori politici e religiosi.

Sono, in sostanza, le affinità elettive che hanno preso forma e vita tra due grandi Pontefici del '900, Giovanni XXIII e il successore Paolo VI. Un feeling fatto di stesse identità di vedute socio-politiche e pastorali che Angelo Giuseppe Roncalli e Giovanni Battista Montini scoprono vicendevolmente ancora prima di accedere alla guida del papato, pur non essendo coetanei. Sedici sono, infatti, gli anni di differenza tra i due futuri pontefici. Roncalli, nato nel 1881, e Montini nel 1897, due pastori, entrambi lombardi, legati da una lunga discreta amicizia nata negli anni in cui erano al servizio della Chiesa su campi differenti e complementari. L'uno da giovane monsignore addetto alla Segreteria di Stato della Santa Sede (il futuro Paolo VI), l'altro chiamato ad impegni diplomatici, prima in Turchia (vi salverà migliaia di ebrei in viaggio verso Auschwitz), poi a Parigi, da nunzio apostolico, a Venezia da Patriarca, da dove il cardinale Roncalli decollerà verso il papato. «Due figure differenti, ma unite da un comune sentire per il bene comune e il rinnovamento della Chiesa», servita in continuità, dandosi vicendevolmente il cambio nel Conclave dell'agosto del 1963, dopo anni di condivisioni pastorali, scelte sorprendenti, riservate, apparentemente poco ortodosse per le componenti ecclesiali più conservatrici, rivela Marco Roncalli, saggista

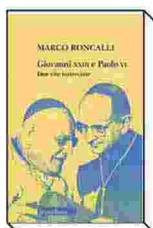
e pronipote del Papa del Concilio, nel libro *Giovanni XXIII e Paolo VI, due vite intrecciate*. Molti gli episodi inediti riportati nel volume, sulla base di oltre 200 lettere intercorse

tra Montini e Roncalli e documenti emersi dopo lunghe ricerche dall'ex Sant'Uffizio e dalle Curie arcivescovili di provenienza dei 2 papi. Tra gli altri, vicende sconosciute al grande pubblico come i tentativi per salvare la vita ai combattenti comunisti antifascisti condannati a morte. «Roncalli e Montini durante il fascismo, regnante Pio XII, danno vita ad azioni congiunte per salvare la vita degli ebrei perseguitati dal nazifascismo, ma rivela Marco Roncalli - capita pure che si facciano interpreti delle attese di alcuni cattolici francesi per interessare il Santo Padre ad arrestare l'esecuzione dei comunisti Agostin Zoroa e compagni condannati a morte in Spagna» dal regime franchista. La richiesta di grazia purtroppo non viene accolta, creando profondo sconcerto Oltretevere, che sarà direttamente comunicato al Papa da Montini nei consueti "appunti di udienza" del 31 dicembre 1947 dedicati alla esecuzione di Zoroa: «Rin-cresce profondamente - vi si legge - che un governo che si proclama cattolico non ascolti le preghiere del Santo Padre». In un altro documento, finora secretato, rinvenuto tra le lettere conservate da Giovanni XXIII, emerge «la profonda preoccupazione del Papa» di fronte alla partecipazione di preti conservatori a manifestazioni organizzate da movimenti ed organizzazioni di destra e persino filonaziste.

Preoccupazioni che fanno breccia anche nel futuro Paolo VI. Marco Roncalli nel libro si spinge a parlare di "antifascismo" di Montini - per formazione familiare, per l'educazione alla pace, per convinzione - fino all'invito a non rassegnarsi alla brutta stagione «dell'infelice Paese», poi nei suoi delicati ruoli in Segreteria di Stato. «Due uomini simili e diversi», come li definì Joseph Ratzinger, il futuro Benedetto XVI, «due santi pontefici» per Papa Francesco.



## Il libro



**Giovanni XXIII e Paolo VI, due vite intrecciate**  
di Marco Roncalli  
(Morcelliana  
pagg. 320  
euro 26)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



004147